



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 40 Reg. Gen.	OGGETTO: SAC Terra delle Gravine. Approvazione convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000.
Data 29/09/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE del mese di ~~SETTEMBRE~~ alle ore 08:00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	ASSENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	ASSENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 11

ASSENTI 6

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.

La seduta è pubblica.

Relaziona in merito al presente provvedimento il Sindaco,

Premesso

- che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";
- che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nel dettagliare modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni a valere su quest'Asse, ha individuato le modalità operative per l'attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia;
- che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorire la generazione di economie distrettuali e promuovere la qualificazione e la razionalizzazione dell'offerta di servizi in questo campo, la Regione intende promuovere, in attuazione di quanto previsto dal PPA dell'Asse IV ed in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione, forme di gestione integrata dal punto di vista delle attività, degli attori locali e dei territori, finalizzate ad una più efficace valorizzazione e più ampia fruizione di sistemi ambientali e culturali;
- che per le finalità di cui al punto precedente il PPA dell'Asse IV prevede i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quale modalità di attuazione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- che il Disciplinare per la valorizzazione e la gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali della Regione Puglia (nel prosieguo "Disciplinare") ha definito i SAC come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, messe in rete e gestite in ragione della loro capacità di promuovere percorsi di valorizzazione integrata, sviluppo sostenibile e cooperazione interistituzionale;
- che i SAC devono integrare organicamente, ai fini della loro valorizzazione e gestione, una pluralità di beni differenti quali aree protette, beni monumentali e archeologici di riconosciuto valore, musei presenti sul territorio, teatri storici e biblioteche/archivi storici;
- che il Disciplinare ha inoltre definito obiettivi, modalità e procedure del processo di valorizzazione e gestione dei SAC;
- che tale processo va avviato e facilitato anche attraverso la selezione ed il finanziamento di operazioni di servizio e di messa in rete a valere sulle Azioni 4.2.2 "Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda" e 4.4.2 "Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f)" del PPA (2007-2010) Asse IV del PO FESR Puglia;
- che mediante avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 29/10/2010 la Regione Puglia - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti ha invitato i partenariati territoriali a manifestare interesse entro e non oltre il 10 dicembre 2010 per la valorizzazione e gestione integrata dei "Sistemi Ambientali e Culturali" (SAC) della Regione Puglia;

Rilevato che:

- parallelamente all'avvio dello strumento operativo SAC, finalizzato al potenziamento e miglioramento dei servizi integrati territoriali ed alla gestione, con legge n. 17 del 2013 la Regione Puglia ha provveduto a riformare il quadro normativo vigente con una disciplina

quadro di 26 articoli che si fonda sui principi chiave: della sussidiarietà, pluralismo e leale collaborazione nei rapporti tra soggetti pubblici e privati; della cooperazione e interazione tra i diversi livelli istituzionali, anche attraverso il potenziamento di metodi consensuali di programmazione e progettazione integrata; della integrazione e della promozione della partecipazione; dell'innovazione nelle forme organizzative e gestionali.

- la Regione Puglia e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo hanno sottoscritto un Accordo ex art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (Decreto legislativo n. 42/2004) che riveste carattere sperimentale, in quanto esteso all'intero territorio regionale e costituisce la premessa per l'applicazione di quanto previsto all'art. 9 comma 2 della LR 17/2013: "la Giunta regionale adotta atti di coordinamento, sottoscrive atti di intesa e stipula accordi con lo Stato e con enti pubblici territoriali, al fine di accrescere il livello di integrazione nell'esercizio delle funzioni concernenti i beni culturali, definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, elaborare azioni di sviluppo culturale";
- nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 per lo sviluppo e la coesione, il patrimonio ambientale e culturale è stato individuato quale area di intervento strategico, di grande significato sociale ed economico, non solo in quanto asset di per sé meritevole di tutela e protezione, ma anche come risorsa da valorizzare quale strumento di crescita civica e di sviluppo socioeconomico;
- in particolare gli indirizzi strategici della programmazione 2014-2020 in materia di valorizzazione ambientale, culturale e turistica, formulati dall'Accordo di Partenariato (con specifico riferimento ai Risultati Attesi 6.6, 6.7 e 6.8), in coerenza con i regolamenti dei fondi Strutturali e di Investimento Europei, richiedono di applicare i principi dell'integrazione, della territorialità e della partecipazione alla definizione delle azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale delle regioni italiane;
- che il Comune di Laterza con nota 11844 del 08.07.2014 ha avanzato proposta alla Regione Puglia per la valorizzazione integrata del territorio delle Gravine, coinvolgendo in tale istanza anche i comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola e Palagianello.
- la Regione Puglia con DGR n. **1724 del 1° agosto 2014** ha preso atto della proposta del Comune di Laterza e ha dato mandato al Responsabile dell'Asse IV di definire le modalità operative per l'apertura del tavolo di negoziato per una proposta di valorizzazione integrata del territorio delle gravine;
- che questa Amministrazione ritiene pertanto opportuno presentare una proposta congiunta e condivisa dai Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Palagianello, Mottola, relativa al territorio dei suddetti Comuni, ai sensi delle direttive regionali di cui all'oggetto della presente deliberazione, nonché invitando alla sottoscrizione dello stesso protocollo le Istituzioni ed i gestori dei beni culturali che saranno individuati nell'elaborando progetto di SAC secondo le proprietà e le caratteristiche culturali e/o ambientali dei siti presenti sul territorio (Diocesi, Fondazioni, etc.);
- che il soggetto capofila, al quale vengono delegate le funzioni di rappresentanza del SAC costituendo in relazione al precitato avviso pubblico, è il Comune di Laterza;

Visto e richiamato

in ogni sua parte il Protocollo di Intesa con cui, per la presentazione della proposta a seguito del bando regionale, la coalizione partenariale costituita dai Comuni di Castellaneta, Laterza, Ginosa, Palagianello e Mottola ha individuato nel Comune di Laterza il Soggetto Capofila, stabilito la composizione del partenariato, le modalità di governance ed organizzative del SAC;

Che è stato predisposto lo schema della relativa convenzione, allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (ALL. A) contenente le finalità, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.;

Visto il verbale d'incontro in data 23/06/2015 tra i rappresentanti dei Comuni aderenti alla convenzione e della Regione Puglia;

Dato atto che nella precitata convenzione , all'art.9, si prevede che:

“La quota associativa annuale forfettaria è stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Sindaci; la quota dovrà essere versata al Comune Capofila entro il 30 giugno, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previa delibera dell'Assemblea dei Sindaci. Il mancato versamento delle quote associative comporterà la decadenza dalla qualità di associato”.

PROPONE

- Di approvare lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D. LGS. N.267/2000 denominata SAC della Terra delle Gravine tra i Comuni di Laterza, Castellaneta, Palagianello, Ginosa, Mottola che si allega per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di impegnarsi, giusta previsione art.9 della convenzione, di istituire nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato “SAC Terra delle Gravine” su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.
- di prendere atto che gli Enti Locali coinvolti potranno invitare alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa le Istituzioni, i gestori e i proprietari di beni culturali e/o ambientali di rilevante interesse per il territorio coinvolto (Diocesi, Fondazioni etc.);
- di individuare il Comune di Laterza soggetto capofila del SAC.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Sentiti gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omississ.....

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art.49 e147-bis del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. N.267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 25/06/2013 ad oggetto: “disposizioni in materia di beni culturali”

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

Presenti	11
Votanti	09
Favorevoli	09
Astenuti	02 (D'Ambrosio, Rochira G.)
Contrari	---

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di approvare lo schema di Convenzione per la costituzione di una associazione ex art.30 del D. L.gs. n.267/2000 tra i Comuni aderenti (Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Palagianello),

denominata "SAC Terra delle Gravine" che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (All.A);

2. Di dare atto che per il primo anno, per le finalità di avvio e progettazione, la ripartizione del contributo tra i Comuni aderenti è il seguente:

**Piano di ripartizione dei costi
per la progettazione del SAC "Terra delle Gravine"**

Costo condiviso	€	35.000,00
Costo Totale	€	35.000,00

Comune	Abitanti	Importo
Castellaneta	17.075 €	7.574,27
Ginosa	22.555 €	10.005,13
Laterza	15.316 €	6.794,00
Mottola	16.127 €	7.153,75
Palagianello	7.829 €	3.472,85
	78.902 €	35.000,00

3. Di individuare il Comune di Laterza come Comune Capofila della costituenda associazione dei Comuni;
4. Per le finalità ed attività del SAC "Terra delle Gravine" di dare mandato al Servizio Finanziario del Comune Capofila per la previsione di:
- 1) un capitolo in entrata al bilancio di previsione 2015-2017 finanziato con entrate derivanti da contributi Regionali ed entrate diverse dai comuni associati ;
 - 2) un capitolo in uscita al bilancio di previsione 2015-2017;
- 5) Di incaricare il Responsabile del 8^ Area, quale funzionario responsabile del SAC, di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale di questo Ente individuato quale Comune Capofila ed ai Segretari generali degli altri Comuni ed al settore finanziario per i provvedimenti di consequenziali;
- 6) Di prendere atto che gli Enti Locali coinvolti potranno invitare alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa le Istituzioni, i gestori e i proprietari di beni culturali e/o ambientali di rilevante interesse per il territorio coinvolto (Diocesi, Fondazioni etc.);
- 7) Di dichiarare con la seguente votazione:
- | | |
|----------------|-----------------------------|
| 8) Presenti | 11 |
| 9) Votanti | 09 |
| 10) Favorevoli | 09 |
| 11) Astenuti | 02 (D'Ambrosio, Rochira G.) |
| 12) Contrari | --- |

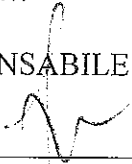
il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D. Lgs.26772000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 03 ORDINE DEL GIORNO_
(C Terra delle Gravine. Approvazione convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000.)

☒ -UFFICIO : SETTORE _____

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole...

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

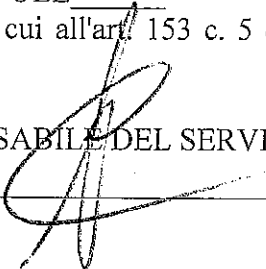


☒ -UFFICIO: CONTABILE – Settore 2_____

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : FAOREVOLE

☒ -Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





Comune di Laterza



Comune di Castellaneta



Comune di Ginosa



Comune di Palagianello



Comune di Mottola

Convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. 267/2000

fra i Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Palagianello e Mottola per la valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali e Naturali per la costituzione di un Sistema Ambientale e Culturale (S.A.C.)

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____ in Laterza presso la sede comunale, sono presenti i signori:

- Avv. Giovanni Francesco Gugliotti, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castellaneta CF _____ p.i. _____ ;
- Dott. Vito De Palma, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Ginosa CF _____ p.i. _____ ;
- Dott. Luigi Pinto, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Mottola CF _____ p.i. _____ ;
- Dott. Michele Labalestra nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Palagianello CF _____ p.i. _____ ;
- Ing. Gianfranco Lopane, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Laterza CF _____ p.i. _____ che ai fini del presente atto assume il ruolo di Comune Capofila della presente convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per la gestione Associata del SAC "Terra delle Gravine".

Premesso

- I Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Mottola e Palagianello intendono condividere politiche e azioni di valorizzazione per i beni ambientali, culturali e naturali a partire dalla comune presenza sul territorio delle Gravine dell'arco jonico;
- che questa parte della Puglia nel sistema delle Gravine dell'arco jonico, riconosce l'importanza di un coordinamento di tali azioni al fine di rendere concreta una offerta culturale, economica e sociale che abbia la capacità di essere competitiva e innovativa valorizzando beni materiali e immateriali, parte di un patrimonio che ne fa unica ricchezza nella regione, nella sua originalità e biodiversità, per la sua identità di luogo, e per la sua offerta complessiva di beni culturali e di accoglienza turistica;

- che i Comuni hanno avuto nell'ambito dei due cicli di programmazione dei fondi strutturali interventi mirati al recupero e riuso e più in generale alla creazione di nuove opportunità di cui si rende necessario la messa in rete per una ottimizzazione del loro utilizzo, fruizione e gestione;
- Che i Comuni intendono partecipare attivamente al nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 anche in una prospettiva condivisa fra i territori sia sui fondi comunitari, nazionali e regionali per gli obiettivi qui esposti di crescita e sviluppo;
- che il patrimonio materiale e immateriale di questi territori, rappresenta una parte importante della storia della regione Puglia che va inquadrata nelle politiche regionali e locali di sviluppo, per la loro valorizzazione nell'ambito della programmazione 2007 2013 definita nel PPA dell'asse IV del PO Fesr e nell'ambito della nuova programmazione 2014 2020 dei fondi strutturali con l'OT 6 – , Ra 6 e 7;
- che il PPTR è uno strumento di pianificazione e programmazione fondamentale per i territori e per la conoscenza del paesaggio e delle sue trasformazioni a cui fare riferimento nell'ambito degli strumenti e delle azioni che saranno progettate,
- che questa progettazione non potrà che essere condivisa con il sistema privato delle imprese, delle associazioni e del terzo settore al fine di trovare una giusta sinergia fra obiettivi pubblici e aspettative del mondo privato nell'ambito di un partenariato che sarà supporto operativo alla proposta;
- che il sistema delle imprese, in particolare in ambito culturale, all'interno del nuovo regolamento per i regimi di aiuto per le PMI recentemente approvato, potrà inoltre essere uno strumento che potrà rappresentare un concreto supporto di finanza agevolata che ben si inquadra nello strumento di valorizzazione che si intende programmare e progettare;
- che tali Sistemi (SAC) si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, messe in rete e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici;
- che i SAC prevedono un approccio cooperativo su scala territoriale che implica la messa in rete di attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;
- che si intende coinvolgere i altri comuni che insistono nello stesso ambito territoriale al fine di avere una più ampia partecipazione del territorio dell'arco jonico occidentale;
- che la Regione Puglia con DGR 1724 di luglio 2014 pubblicata sul Burp 125 del 10 Settembre 2014 ha accolto la 'nota informativa' inviata dal comune di Laterza sulla base di un comune indirizzo;

Pertanto i Comuni intendono

- avviare una fase di progettazione e coordinamento al fine di costruire una proposta sulla valorizzazione dei sistemi naturali ambientali e culturali;
- indicare nel comune di Laterza il Comune capofila di questa proposta già richiamata nella nota informativa inviata alla regione puglia in data 8 luglio 2014 e compresa nella delibera regionale prima menzionata con il compito di coordinare e avviare la negoziazione con la Regione Puglia;
- affiancare una struttura tecnica di coordinamento e progettazione oltre che tenere il tavolo partenariale per elaborare la proposta progettuale e collaborare attivamente alla fase di negoziazione con la Regione Puglia;
- mettere a disposizione tutte le informazioni e i progetti che aiutino a costruire un quadro d'insieme dei territori per fare una mappa completa dei bisogni, delle opportunità che si intendono inquadrare nel piano;
- che il crono programma prevederà, dalla data di sottoscrizione della convenzione, tre mesi per la redazione della proposta di massima, con una fase intermedia che sarà sottoposta alla Regione Puglia per una prima valutazione entro sessanta giorni.

Che per le finalità suddette i Comuni aderenti hanno adottato protocollo di intesa approvato con deliberazione delle rispettive Giunte Comunali.

Sono pervenuti, successivamente alla sottoscrizione del predetto protocollo di intesa, le delibere consiliari di approvazione dello schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex articolo 30 tra i Comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola, Palagianello, Laterza denominata "SAC Terra delle Gravine".

I Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione delle risorse, intendono attivare per la promozione del proprio territorio e delle proprie peculiarità, come meglio specificato in seguito, una gestione unitaria attraverso la condivisione di risorse fra gli Enti firmatari che possono così svolgere tutte quelle attività, funzioni e compiti in modo coordinato ed economico garantendo bassi costi di gestione.

Per le motivazioni suddette i Comuni convenuti convengono e stipulano quanto segue:

- viste le delibere di C.C. n. __ del Comune di Castellaneta, n. __ del Comune di Ginosa, n. __ del Comune di Mottola, n. __ del Comune di Palagianello, n. __ del Comune di Laterza, con le quali si approvava lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex articolo 30 del TUEL tra i Comuni suddetti denominata "SAC Terra delle Gravine"

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione definisce obiettivi, modalità e procedure del processo di valorizzazione e gestione del SAC Terra delle Gravine in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione.
2. La presente Convenzione viene stipulata nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti ed è finalizzata allo svolgimento in **modo coordinato** delle azioni necessarie per la realizzazione del Progetto Esecutivo del SAC "Terra delle Gravine".

Articolo 2 – Caratteristiche ed obiettivi del Sistema Ambientale e Culturale

1. I Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia sono aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, messe in rete e gestite in ragione della loro capacità di promuovere percorsi di valorizzazione integrata, sviluppo sostenibile e cooperazione interistituzionale.
2. Attraverso la costituzione del SAC Terra delle Gravine, i Comuni aderenti perseguono congiuntamente l'obiettivo di promuovere la gestione integrata e duratura del patrimonio culturale ed ambientale del territorio, sostenendo la fruizione coordinata e sostenibile dei beni; lo sviluppo, la razionalizzazione e la qualità dei servizi e delle attività legate alla valorizzazione del patrimonio territoriale; l'occupazione e la qualità della vita delle comunità locali.

Articolo 3 – Composizione del partenariato del SAC

1. Il SAC Terra delle Gravine è formato dai Comuni di Castellaneta, Ginosa, Palagianello, Mottola e Laterza ed è aperto all'Ente Parco, agli Organismi di diritto pubblico con finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo, altri enti pubblici che vorranno aderire nonché agli organismi rappresentativi di interessi diffusi, soggetti privati senza scopo di lucro (quali associazioni ed enti di promozione sociale, culturale, turistica o sportiva), enti ecclesiastici, fondazioni ed altri soggetti che intendano contribuire alla costituzione del SAC e stimolare la creazione di sviluppo, coesione ed occupazione.

Articolo 4 – Organizzazione del SAC

1. L'organismo decisionale del SAC è l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti; esso imposta le strategie della *Proposta* del SAC ed approva il *Piano integrato delle attività di gestione e valorizzazione*. L'organismo decisionale sorveglia inoltre l'attuazione delle strategie di valorizzazione ambientale e culturale definite per il territorio.

2. Il Comune Capofila ha poteri di firma ed esercita funzioni di interlocutore unico nei confronti della Regione Puglia, facendosi carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla costituzione ed al funzionamento del SAC. Il Soggetto Capofila viene individuato nel Comune di Laterza che accetta e si impegna a svolgere tale ruolo.
3. Le Parti sottoscrittrici della presente Convenzione si impegnano a realizzare l'obiettivo del Sistema Culturale e Ambientale "Terra delle Gravine" che comprende l'ambito territoriale dei Comuni di Laterza (Capofila), Castellaneta, Ginosa, Palagianello e Mottola.

Articolo 5 – tavolo tecnico

1. Per l'attuazione di attività specifiche da condurre sui territori dei Comuni aderenti al SAC, si istituisce il **Tavolo tecnico**, a cui partecipano i referenti dei singoli comuni.
2. Il Tavolo tecnico vigilerà sulla corretta attuazione degli interventi previsti al fine di poter creare effettivamente le pre-condizioni necessarie alla gestione e fruizione integrata dei beni ed attività del SAC.
3. Il tavolo è presieduto da una personalità locale di alto profilo in campo ambientale e/o culturale, designato dall'Assemblea dei Sindaci che, in relazione ai temi da sviluppare, può invitare a partecipare gli altri Partner del SAC di cui all'articolo 3;

COMPONENTI DEL TAVOLO TECNICO referenti nominati dei comuni sottoindicati

Comune di Castellaneta – _____
Comune di Ginosa – _____
Comune di Palagianello – _____
Comune di Mottola – _____
Comune di Laterza – dott. Paolo Larizza

Il funzionamento dello stesso sarà demandato ad apposito Regolamento da approvare da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

Articolo 6 – controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo giudiziariamente competente.

Articolo 7 – approvazione-decadenza-durata

La presente Convenzione viene sottoscritta per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi richiesti dalla Regione.

La presente Convenzione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata sino alla realizzazione del progetto del SAC prevedibilmente per un periodo di anni 5.

Articolo 8 - rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione le parti:

- rimandano a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti e/o di eventuali integrazioni alla presente convenzione;
- fanno riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al D.Lgs. 30 marzo 2000, n. 165; alla Legge 7 agosto 1990, n. 241; al CCNL del comparto Regioni ed Enti Locali.
- Rimandano al **DISCIPLINARE PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI (SAC) DELLA REGIONE PUGLIA** parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 9 – Comune Capofila

Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il ruolo assegnato con la massima diligenza atta a raggiungere gli scopi dell'aggregazione.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato "SAC Terra delle Gravine" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.

Per il primo anno di attività sono fissate le seguenti contribuzioni:

Piano di ripartizione dei costi

per la progettazione del SAC "Terra delle Gravine"

Costo condiviso	€	35.000,00
-----------------	---	-----------

Costo Totale	€	35.000,00
---------------------	----------	------------------

Comune	Abitanti	Importo
Castellaneta	17.075 €	7.574,27
Ginosa	22.555 €	10.005,13
Laterza	15.316 €	6.794,00
Mottola	16.127 €	7.153,75
Palagianello	7.829 €	3.472,85
	78.902 €	35.000,00

La quota associativa annuale forfettaria è stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Sindaci; la quota dovrà essere versata al Comune Capofila entro il 30 giugno, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previa delibera dell'Assemblea dei Sindaci. Il mancato versamento delle quote associative comporterà la decadenza dalla qualità di associato.

E' demandato al comune capofila, di concerto con i referenti dei Comuni aderenti al SAC, l'esecuzione di ogni adempimento amministrativo con soggetti pubblici e privati.

L'Assemblea dei Sindaci si riunisce nella sede del Comune Capofila salvo diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

E' ammessa, per ragioni organizzative, lo svolgimento di singole riunioni in modalità telematiche.



Punto nr 2 (ex punto nr 3) all'ordine del giorno:

SAC TERRA DELLE GRAVINE – Approvazione convenzione ex art. 30 del D. Lgs. nr 265/2000.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Presidente, parliamo dei SAC. Cosa sono i SAC? Sistemi Ambientali e Culturali.

Sapete benissimo che i POR/FESR del 2007/2013 hanno previsto una serie di possibilità che, per la verità, sono state poco sfruttate dalle Amministrazioni Pubbliche in generale, non parlo, ovviamente, del Comune di Castellana Grotte. Perché, un po' tutti, se da un lato vi è l'esigenza, da parte degli enti, di intercettare risorse comunitarie, risorse regionali, risorse ministeriali, quindi risorse sovra comunali, dall'altro lato non tutti erano preparati in questa azione di ricerche e recupero finanziamenti.

In realtà, quello che stiamo facendo oggi, è proprio questo: stiamo cercando di attrezzarci, per poter intercettare fondi e poterli, ovviamente, poi, farli ricadere sul territorio, a seconda dei diversi settori di interesse.

Arrivo al punto. I SAC sono aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, quello che dicevo io, messe in rete e gestite in ragione della loro capacità di promuovere percorsi di valorizzazione integrata, sviluppo sostenibile e cooperazione interistituzionale.

Vado nel concreto. Cosa sta succedendo? La stragrande maggioranza dei finanziamenti, in esaurimento rispetto alla precedente programmazione, piuttosto che nuovi finanziamenti rispetto alla nuova programmazione, oggi richiedono assolutamente la messa in rete di più Comuni, la messa in rete di più istituzioni.

Quindi, rispetto a questo, credo che stiamo facendo cosa meritoria, e volendo darvi spiegazioni più dettagliate, noi ci siamo organizzati, quindi il Comune di Castellana Grotte, di Laterza, di Ginosa, di Palagianello e di Mottola, si sono messi insieme recependo le direttive regionali, e quindi sottoscrivendo, perché è quello poi che stiamo andando a fare, a sottoscrivere, questa è una convenzione ex art. 30, che porterà poi al protocollo per poter intercettare questi finanziamenti.

Quindi, più Comuni che si mettono insieme e credo che sia una strada segnata necessariamente da percorrere perché ce lo dice anche e soprattutto il legislatore comunitario, ma altro elemento importante che mi ha colpito e credo che sia veramente l'obiettivo che un po' tutti dobbiamo perseguire, la possibilità di individuare gestori di beni culturali, anche interagendo con altri soggetti presenti sul territorio. Cioè, diocesi, fondazioni.

Quindi, cosa dice la Comunità Europea? Dice ai Comuni, mettetevi insieme. Ed è un primo passo. Poi dice, interagite con le realtà presenti sul territorio e organizzatevi insieme, insieme, Comuni e altri soggetti presenti sul territorio, per la gestione di questi beni e culturali e ambientali. Quindi, questo è quello che stiamo cercando di fare.

Abbiamo individuato come capofila il Comune di Laterza, che più di altri è stato precursore in questa iniziativa, credo che sia una scelta più che giusta, perché non solo ci sono ottimi rapporti fra me e il collega di Laterza, fra i due enti c'è comunque una collaborazione che si allarga anche all'urbanistica, al piano dei tratturi, a tante e tante questioni.

Quindi, credo che sia giusto andare in questa direzione e rispetto a questo vi dico che i frutti non tarderanno ad arrivare, perché ci hanno già chiesto, ecco la necessità di procedere tempestivamente anche



sull'approvazione di questo punto.

Non tarderanno ad arrivare i risultati, perché ci hanno già chiesto la disponibilità, non al Comune di Castellana, ma come SAC, come insieme di Comuni, la disponibilità a partecipare a una manifestazione di interesse che sta uscendo proprio in questi giorni.

Quindi, credo che stiamo andando sulla strada giusta, sono convinto che sia necessario approvare questo punto che veramente rappresenterà un'occasione di rilancio per il territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Un breve intervento. Presidente, grazie. Sistemi ambientali e culturali. Un provvedimento importante...

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Presidente, è vero che siamo pochi, però poi qualcuno se ne va.

PRESIDENTE

Ha ragione. Siccome stiamo in discussione, mi aveva chiesto il Consigliere Scarati di sospendere un attimo, perché ha avuto un problema intestinale. Sinceramente, se vogliamo continuare la discussione è bene, altrimenti mettiamo a votazione la sospensione.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Se è roba di intestino, aspettiamo.

PRESIDENTE

Possiamo proseguire. Grazie. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie. Si discute un provvedimento importante, quando si parla di cultura, ambiente, soprattutto di attività che danno l'idea di valorizzare un sistema economico, un momento in cui dà ampio spazio alle peculiarità del territorio, non può che trovare il mio assenso.

Da questo tipo di protocollo si evince che possa nascere un distretto. Un distretto finalizzato alla promozione ambientale e alla valorizzazione culturale.

Sindaco, auspico che in questo provvedimento, che vede cinque Comuni, si aggiungano i Comuni di Palagiano e di Massafra. Sono due Comuni importanti, che si caratterizzano per omogeneità...

SINDACO

Ti posso interrompere un attimo? Credo che abbiano aderito a un altro SAC, perché è il Comune di Laterza che ha tenuto i rapporti.

Però, se tu fai questa dichiarazione, noi nel trasmettere la delibera al Comune capofila, noi l'approviamo, quando sarà pronta la trasmettiamo a Laterza e chiediamo di allargare. Però, di questa cosa si è discussa e quantomeno per Massafra credo, siccome quelli hanno l'unione dei Comuni con Crispiano, Statte, credo abbiano fatto qualcosa tra loro.



Consigliere Vito PERRONE

Mentre, Palagiano?

SINDACO

Palagiano non lo so. Fai la dichiarazione, io poi trasmetto la delibera.

Consigliere Vito PERRONE

Quantomeno, io auspico che i due Comuni, perché ci caratterizza per un'omogeneità sia culturale ma anche naturalistica, e pertanto si andrebbe ad omogeneizzare sia l'offerta, sia la valorizzazione, il sistema delle gravine naturalistica e culturale per quanto riguarda il sistema delle cripte per fare alcuni esempi.

Pertanto, auspico che nasca un distretto. Ritengo, che questo tipo di attività vada ad integrare l'attività del GAL, che già vede i Comuni e vede un partenariato di associazioni, di istituzioni, Camera di Commercio eccetera.

Quindi, un provvedimento importante, fatto in un momento importante. Il periodo di cinque anni penso che sia un periodo giusto, ma non sufficiente per avviare una valorizzazione, perché abbiamo visto che il periodo di cinque anni, anche se qui si parla di semplificazione amministrativa e razionalizzazione delle risorse, ritengo che non siano sufficienti.

Auspico che il periodo diventi di dieci anni, in modo tale che si possa essere una programmazione seria, anche se questo è legato alla nuova programmazione che è 2014/2020.

Ma non deve essere soltanto un momento di sfruttamento delle risorse, ma deve essere un momento di programmazione a livello sovracomunale delle attività di programmazione nell'ambito dei bilanci e non solo.

Pertanto, alla luce di questi motivi, alla luce delle finalità del sistema di valorizzazione Terra delle Gravine, e anche perché si rivolge all'ente Parco, che non sappiamo che fine abbia fatto, perché la Regione è partita in quarta, poi si è fermata, poi ha delimitato i territori e via discorrendo, creando vincoli.

Poi fa riferimento al PPTR, che è uno strumento di pianificazione e programmazione fondamentale per i territori, auspico che ci sia una vera attività di valorizzazione. Per questi motivi, voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Gisuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Faccio un piccolo passaggio indietro. Il Consigliere De Bellis non è presente non perché è in vacanza, è a scuola. Cioè, non è potuto venire perché comunque non poteva assentarsi da scuola, indipendentemente se costa o non costa un suo rimborso.

Poi, ognuno di noi, o ognuno di voi è libero di fare quello che vuole. Cioè, io rappresento, dico delle cose anche in maniera tediosa, pesante o logorroica, voi avete la maggioranza, voi fate quello che volete.

Noi dimostriamo comunque di voler collaborare, anche in questo momento non avete il numero legale, stiamo qua io e il Consigliere D'Ambrosio a mantenervi il numero legale.

SINDACO

Posso dirti una cosa? Se vuoi, sennò non parlo.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Prego. Figurati.

SINDACO

Oggi proprio non ce la dite questa cosa, perché se il Consigliere Scarati ha avuto questo contrattempo, la Consigliera Trovisi sapete benissimo perché non ci sta, non sta qui, sta in altri posti. Il Consigliere Tria ha operato il figlio ieri. Allora, non c'è un problema politico, dice, manca il numero legale, sta cadendo l'Amministrazione allora pretendete che noi manteniamo il numero legale.

Proprio oggi non lo potete dire, dicevo all'inizio, perché noi abbiamo la volta scorsa rinviato un punto perché c'è stato chiesto dall'opposizione, stravolto oggi di nuovo i punti all'ordine del giorno perché ci è stato chiesto dall'opposizione.

Allora, stare ora a cavillare o mettere sottolineare l'assenza di un Consigliere che si è allontanato dieci minuti. Comunque, ho finito. Non parlo più.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Nessun cavillo.

PRESIDENTE

Avrei dovuto mettere ai voti la richiesta da parte di Mimmo Scarati.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Noi stiamo comunque qua. Il dato concreto è che stiamo qua. Poi, io non ho detto che mancano due per motivi personali. Non lo so. Non li conosco. O per motivi politici.

Ritornando sul tema della delibera, mi piacerebbe sapere chi sono i componenti del tavolo tecnico, perché qua parla di cinque componenti del tavolo tecnico di alto profilo, nominati dai vari Comuni. Chi è il componente individuato per il Comune di Castellana? Si può sapere o dovete ancora sceglierlo?

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Giusto per saperlo. È De Finis? Non era una questione di costi. Era giusto per capire. Qua parla di cinque componenti del tavolo tecnico, dice Castellana chi è? Giusto per saperlo. Visto che uno deve votare, voto a favore, voto contro. Almeno so chi è.

Cioè, è De Finis. Lo possiamo mettere a verbale che il componente per il Comune di Castellana è l'arch. De Finis?

E poi, un'altra questione, quindi € 35.000 iniziali sono € 35.000 una tantum, perché poi si parla di quota annuale entro il 30 giugno.

Voci in aula

SINDACO

Noi avevamo pensato a Larizza. Avevo dato il nome di Larizza io, siccome non ci sono andato, ho delegato uno, e praticamente Larizza non l'hanno potuto inserire perché l'aveva già inserito Laterza.



Perché sapete benissimo che De Finis fa Castellana-Laterza, è in convenzione.

Larizza rappresenta sia il Comune di Castellana che Laterza e si sarebbe trovato in conflitto di interessi.

Quindi, io avevo dato il nome di Larizza, è stato cassato perché mi hanno detto: "dacci un altro nominativo" è stato fatto il nome di De Finis. Così è andata la cosa. È De Finis il componente del tavolo tecnico.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Giusto per sapere. E poi niente, Sindaco, se mi puoi rispondere, quindi € 35.000 di costo, sono una tantum? Perché qua vedo che poi ogni anno bisognerà, con una eventuale ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio eccetera. Cioè, c'è un costo per il servizio, quindi. Prima a dici a costo zero.

SINDACO

Il costo sono il prof. Lastilla, individuato dal Comune di Laterza. I costi sono la redazione dei progetti. E io chiesi di inserire questa formula che tu hai letto, che dovrà essere versata al Comune capofila, ma con possibilità di ridefinizione. Ridefinizione significa, con l'augurio che ci sia una ridefinizione a ribasso, scendendo perché? La fase di start-up, quella di oggi, è quella più complessa, dove devi dare l'incarico, redigere il progetto e candidarti.

Nel momento in cui arrivano i finanziamenti, la maggior parte dei costi tu li ammortizzi nella misura in cui ti arriva il finanziamento e nel quadro economico hai redazione progetti e cosa.

È la fase iniziale che ti pesa e quindi dobbiamo mettere, per il funzionamento, ma il funzionamento legato a questo. Fermo restando che non ci sono De Finis, il Sindaco quando va all'assemblea dei Sindaci, non è che prendono rimborsi, o indennità o cose aggiuntive. È una convenzione ex art. 30, che non prevede costi in questi termini, ma prevede costi di funzionamento dell'organismo della convenzione dei Comuni, perché comunque c'è da far partire dei progetti, c'è da avviare delle procedure.

La speranza e l'obiettivo, ma che è di tutti i Comuni, perché stiamo praticamente tutti sulla stessa barca, è di ridurre assolutamente le spese, di certo non di farle aumentare. Ecco la clausola, quel passaggio che tu leggi sotto lo schemino economico.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Mi riservo di fare la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Io solo una domanda volevo fare al Sindaco: perché non il Comune di Castellana capofila? Se mi può rispondere.

SINDACO

Perché è partito prima il Comune di Laterza. Lui ci ha chiamati.

PRESIDENTE

L'iniziativa è partita direttamente...



SINDACO

L'iniziativa è del Comune di Laterza.

PRESIDENTE

Ho capito. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Alla luce dei motivi che ho detto precedentemente, e visto che è un'attività, come dicevo, di semplificazione, armonizzazione della spesa, quindi riduzione dei costi ed efficienza da un punto di vista amministrativo e burocratico, e anche per il motivo di omogeneità del territorio da un punto di vista ambientale e naturalistico, la realizzazione di un "distretto" è un'ottima cosa. Pertanto, il mio voto è favorevole, a nome della maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Per quanto mi riguarda, in linea di principio potrei anche essere d'accordo. Se la costituzione di questo ostacolo serve per reperire finanziamenti, diciamo che ben venga. È chiaro, che se è uno strumento che è indispensabile, sicuramente è una cosa positiva.

Però, sono costretto ad astenermi, non voto contro, non voto neppure a favore, mi astengo, perché intanto mi sembra un po' eccessivo il costo € 35.000, per una struttura che dovrebbe essere costituita dai dipendenti dei vari Comuni. Poi ci sarà qualcuno esterno per la presentazione di progetti però, come ha detto il Sindaco, nel momento in cui si presenta un progetto, se il progetto viene finanziato ed approvato, lì ci sono tutti i costi.

Quindi, oggi ci sono tecnici che lavorano anche a costo zero, o con un piccolo rimborso spese, e si candidano dei progetti che poi se vengono finanziati, hanno la possibilità di essere pagati o ripagati.

Poi c'è anche un'altra questione, ci siamo anche sentiti per telefono Presidente. Cioè, la questione della documentazione, che mi direte anche qua, che dico sempre le stesse cose, è vero che il regolamento, lo statuto, adesso non ricordo, prevede le 24 ore prima, però oggi è martedì, il Consiglio Comunale è stato convocato alle otto, quindi significa che io la documentazione la devo prendere alle 7:59 di ieri mattina, per stare nelle 24 ore. Ieri era lunedì.

Siccome il Comune non apre alle 7:59 né io posso stare là con l'orologio marcatempo e vedere 7:59, se non scattano, non sono più 24 ore ma sono 23 ore e 59 minuti. C'era il sabato e la domenica in mezzo, la documentazione era pronta, c'è anche questo problema che io per l'ennesima volta voglio evidenziare, perché per poter collaborare o poter guardare le carte, e per dare la possibilità anche a noi dell'opposizione di poter interloquire, a volte anche di interagire in maniera favorevole, perché no, l'ho dimostrato anche prima, smettiamola di dare le carte, anche se il regolamento, lo statuto lo prevede, alla convocazione del Consiglio Comunale, comandate il messo a casa per la convocazione del Consiglio Comunale, allegarci anche la documentazione.

Perché io non per fare polemica oggi, e ve l'ho dimostrato per l'ennesima volta, che abbiamo mantenuto il numero legale, c'è questa disponibilità su alcuni temi importanti, il Comune attraversa un momento particolare, abbiamo dichiarato anche, o meglio, ho dichiarato di essere disponibile eventualmente, se c'è da fare delle iniziative comuni, condivise e concordate sulla questione del project.



Io, Presidente, le carte venerdì non erano pronte. Sabato e domenica il Comune è chiuso, lunedì, per essere in regola, alle 7:59 mi devi dare le carte. Cioè, io non voglio continuare a fare polemica su questo, però, vi invito, non so più come dirlo, perché sennò poi uno dice: "lo statuto è quello", e va bene, se è quello, lo dobbiamo applicare fino in fondo.

Cioè, in questo Consiglio non ho la documentazione 24 ore prima, né io posso stare là alle otto meno un minuto, ammesso e non concesso che il Comune sia aperto, per prendere la documentazione. Perché ognuno di noi, non solo per me, anche per la maggioranza, qualcosa da fare forse ce l'ha, magari ha da accompagnare i bambini a scuola.

Non lo dico più, però convochiamo questi benedetti Consigli, insieme alla convocazione diamo la documentazione. Non vi costa niente.

PRESIDENTE

Farò di tutto per soddisfare la tua richiesta. Però, un attimo solo, da quanti anni?

SINDACO

Sono trent'anni che funziona così, ora vogliamo stravolgere le regole più elementari. Il regolamento prevede quello e non è un volersi opporre o quant'altro, perché, ad esempio, sulle interrogazioni siamo venuti incontro? Al Consiglio successivo, rispondiamo alle interrogazioni precedenti. Cioè, su tante questioni stiamo cercando di dare un assetto diverso a tante cose.

Ma sulla documentazione, soprattutto quando hai dieci punti, dieci punti, la devi vedere, rivedere, non sempre gli uffici stanno aperti.

Allora, le questioni, soprattutto se passano in Commissione, puoi partecipare alla Commissione; componente o no della Commissione, i Consiglieri hanno diritto a partecipare.

Su tante questioni tipo queste, il regolamento luminoso, ne dico una, sono cinque o sei anni che sta approvata questa cosa. Allora, andate e ve la vedete.

Negli uffici voi potete andare, anche indipendentemente dalla convocazione del Consiglio Comunale.

Cioè, quando vi arriva la convocazione, andate negli uffici e vi andate a vedere come sta la cosa, indipendentemente, torno a ripetere, la delibera, la virgola, la cosa. Andatevi a rendere conto.

PRESIDENTE

Anche perché, insomma, il Consigliere Rochira sono più anni che fa il Consigliere e sa bene, conosce bene la macchina amministrativa.

Ti stavo dicendo proprio questo, senza fare polemica, cercheremo di fare il possibile, però la complessità degli uffici la conosci abbastanza bene.

Ha finito l'intervento? Ti volevo dire proprio questo: cercherò di soddisfare la tua richiesta, però l'iter lo conosci bene.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo passare al voto. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Volevo dire, che io mi asterrò su questo punto, pur essendo favorevole, perché non mi convince la designazione di De Finis, in quanto qua si parla di personalità di alto profilo in campo ambientale e culturale. Cioè, possiamo nominare componente di questo tavolo tecnico anche un cittadino comune, normale, che sia esperto di questa materia. Pertanto, io mi asterrò.



PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo passare alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 (ex punto nr 3) all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 2 all'ordine del giorno viene approvato con 10 voti a favore e 2 astenuti (Consiglieri: D'Ambrosio e Rochira Giuseppe).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 2 (ex punto nr 3) all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

L'immediata eseguibilità al punto nr 2 all'ordine del giorno viene approvata.

Passiamo alla trattazione del punto nr 4 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL ViceSEGRETARIO GENERALE

SICURO dr Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 08/10/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 23/10/2015.

(Prot. n. ____ del ____/____/201__).

IL MESSO COM.LE

IL ViceSEGRETARIO GENERALE
f.to SICURO dr Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL ViceSEGRETARIO GENERALE
f.to SICURO dr Giovanni 1

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL ViceSEGRETARIO GENERALE
SICURO dr Giovanni

